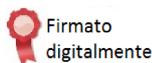


Publicato il 03/12/2020

N. 01828/2020 REG.PROV.COLL.  
N. 01414/2020 REG.RIC.



**R E P U B B L I C A I T A L I A N A**

**Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania**

**sezione staccata di Salerno (Sezione Prima)**

ha pronunciato la presente

**ORDINANZA**

sul ricorso numero di registro generale 1414 del 2020, proposto da

Oreste Tango, rappresentato e difeso dagli avvocati Ettore De Rosa, Alfonso De Vivo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso lo studio Ettore De Rosa in Salerno, via Salvatore Calenda, n. 6 h;

***contro***

Regione Campania, in persona del Presidente della Giunta Regionale, rappresentata e difesa dall'avvocato Maria Laura Consolazio, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

***nei confronti***

Ditta individuale Belperio Adelina, ditta individuale Mastrantone Domenico, ditta individuale Cusanelli Domenico non costituite in giudizio;

***per l'annullamento, previa sospensione e/o concessione di idonee misure***

***cautelari:***

1) del Decreto Dirigenziale n. 138 del 15.7.2020 della Regione Campania (Direz. generale per le politiche agricole, alimentari e forestali - 7), avente ad oggetto

“Programma di Sviluppo Rurale Campania 2014-2020. Misure non connesse alla superficie e/o animali. Tipologia di intervento 4.1.1 - bando adottato con DRD n. 52 del 09.08.2017 e ss.mm.ii - pubblicato sul BURC n. 63 del 14.08.2017- Approvazione della Graduatoria Unica Regionale definitiva”, e pubblicata sul BURC del 20.10.2020, comprensiva di tutti gli allegati ed atti e provvedimenti ivi richiamati;

2) per quanto di ragione della nota prot. 2020.0307740 emessa dal Dirigente della UOD 50.07.10 della Regione Campania;

3) ove e per quanto occorra e per quanto di ragione del DRD n. 136 del 02.08.2019, pubblicato sul BURC del 05.08.2019, con il quale è stata approvata la Graduatoria Provvisoria Regionale comprensiva di tutti gli allegati ed atti e provvedimenti ivi richiamati;

4) in ogni caso di tutti gli ulteriori atti presupposti, connessi, collegati e consequenziali agli atti menzionati, anche non conosciuti;

nonchè per l'accertamento

del diritto del ricorrente a vedersi incluso nella graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili della Graduatoria Unica Regionale Definitiva – PSR 2014/2020 – Sostegno ad investimenti nelle imprese agricole (4.1.1);

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Regione Campania;

Visto l'art. 47 c.p.a.;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 2 dicembre 2020, tenutasi con modalità da remoto ai sensi dell'art. 25 del d.l. 28 ottobre 2020, n. 137, l'adott.ssa Anna Saporito e trattenuta la causa in decisione senza discussione, allo stato degli atti, ai sensi del comma 2 del citato art. 25;

Rilevato che la difesa della Regione Campania ha prospettato, nella memoria

depositata in data 13 novembre 2020, che il ricorso debba essere deciso dal Tribunale Amministrativo Regionale con sede nel capoluogo, anziché dalla sezione staccata, in quanto:

- il gravame è esperito, oltre che avverso il provvedimento regionale di non ammissibilità a valutazione della domanda di sostegno, anche avverso la graduatoria di cui al D.R.D. n. 136/2020;
- trattasi di graduatoria unica regionale;
- l'eventuale accoglimento del gravame e l'ammissione della domanda di sostegno della società ricorrente avrebbero, perciò solo, inevitabili ricadute sulla indicata graduatoria unica regionale;

Ritenuto che, per quanto precede, gli atti vanno trasmessi al Presidente del TAR Campania, sede di Napoli, per i provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 47, comma 2, c.p.a.;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania sezione staccata di Salerno (Sezione Prima), dispone la trasmissione degli atti del presente ricorso al Presidente del TAR Campania, sede di Napoli, per i provvedimenti di competenza ex art. 47, comma 2, c.p.a..

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'articolo 52, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (e degli articoli 5 e 6 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), a tutela dei diritti o della dignità della parte interessata, manda alla Segreteria di procedere all'oscuramento delle generalità.

Così deciso in Salerno nella camera di consiglio del giorno 2 dicembre 2020 con l'intervento dei magistrati:

Leonardo Pasanisi, Presidente

Pierangelo Sorrentino, Referendario

Anna Saporito, Referendario, Estensore

**L'ESTENSORE**  
**Anna Saporito**

**IL PRESIDENTE**  
**Leonardo Pasanisi**

**IL SEGRETARIO**

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.